

---

**Oggetto: Interrogazione n. 230/2021, a risposta scritta, dei consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri, concernente “Attuazione decreto-legge 44/2021”, riscontro**

In merito alla interrogazione in oggetto, sulla base delle informazioni fornite da ASUR con nota n. 27252 del 28 luglio 2021, sentiti il dott.

è la dott.ssa

si comunica quanto segue.

**1. Se sia vero che tra i non vaccinati ci siano anche dirigenti dell'area medica o infermieristica**

Gli elenchi descritti nei punti successivi non contengono la specificazione dei profili professionali dei soggetti per i quali procedere alla verifica; nondimeno è presumibile che tra i non vaccinati sia compreso anche personale con qualifica dirigenziale.

**2. Quante persone sono state segnalate ai sensi del decreto-legge 44/2021, art. 4 comma 4**

Complessivamente, il numero complessivo di operatori sanitari residenti nelle Marche segnalati secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del decreto-legge n. 44/2021 è di 11.778 unità. Di questi, 11.193 sono stati segnalati dalla Regione Marche e 585 da altre Regioni.

A seguito di ulteriori verifiche sui dati, il numero complessivo di soggetti di competenza dell'ASUR per i quali è stato dato l'avvio della procedura di cui all'art. 4, comma 5, del decreto in parola è di 7.150 unità.

**3. Quante persone, ai sensi dell'art. 4 comma 5, sono state invitate formalmente a vaccinarsi**

Prima dell'invito a vaccinarsi, ai 7.150 soggetti processati è stato inviato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, un invito a produrre la documentazione comprovante l'avvenuta vaccinazione o l'omissione o il differimento motivato della stessa per accertato pericolo di vita, ovvero la sua prenotazione o l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale. Valutati gli esiti di tali inviti, per quelli privi di riscontri o con riscontri a esito negativo sono stati successivamente inviati, mediante raccomandata a. r., 2.821 inviti a sottoporsi a vaccinazione, ossia a recarsi entro sette giorni dal ricevimento, presso un qualsiasi punto vaccinale dell'elenco riportato, senza necessità di prenotazione ma con la semplice esibizione dell'invito.

Si precisa che la posizione di parte dei soggetti è ancora in corso di valutazione, ad esempio per richiesta di integrazione documentale, cui può conseguire tanto la chiusura del procedimento quanto l'invio di ulteriore invito a vaccinarsi.

**4. Quanti singoli atti di accertamento di inosservanza dell'obbligo vaccinale "che determina la sospensione da mansioni a rischio diffusione SARS-CoV-2" sono stati adottati ai sensi dell'art. 4 comma 6**

La procedura prevede l'invio di due comunicazioni e l'attesa dell'accertamento dell'avvenuto ricevimento delle comunicazioni da parte dei servizi postali; sono in procinto di completare l'iter con potenziale accertamento di mancata adempienza all'obbligo 1.120 posizioni.

Per alcuni casi sono in corso verifiche relative agli identificativi del datore di lavoro o dell'ordine professionale di riferimento.

**5. Quante persone, ai sensi dell'art. 4 comma 8, sono state assegnate a mansioni diverse ovvero sospese senza retribuzione**

I provvedimenti di cui all'art. 4, comma 8, del decreto-legge n. 44/2021 (assegnazione a mansioni diverse ovvero sospensione senza retribuzione) sono di esclusiva competenza del datore di lavoro, sia esso pubblico che privato, che può adottarli solo successivamente al ricevimento della comunicazione, da parte dell'azienda sanitaria locale, dell'accertamento dell'inosservanza dell'obbligo vaccinale.

Come già indicato al punto precedente, ad oggi l'ASUR Marche, in qualità di organo accertatore, non ha ancora inviato ai datori di lavoro alcun atto di accertamento. Ne consegue che nessun provvedimento ex art. 4 comma 8 Legge 76/2021 può essere stato ancora adottato.

Oggetto: interrogazione n. 230/2021, a risposta scritta, a iniziativa delle Consigliere Casini, Mangialardi, Biancani, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri concernente "Attuazione decreto Legge 44/2021". Riscontro

A riscontro dell'Interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

**Punto 1)- Se sia vero che tra i non vaccinati ci siano anche dirigenti dell'area medica o infermieristica;**

Gli elenchi trasmessi non contengono la specifica della qualifica dei soggetti per i quali procedere alla verifica ma è presumibile che tra i non vaccinati siano comprese anche dette categorie.

**Punto 2) – Quante persone sono state segnalate ai sensi del Decreto Legge 44/2021 art. 4 comma 4;**

Per una risposta puntuale al quesito si rende necessaria una breve premessa.

A questa Azienda Sanitaria sono pervenute le segnalazioni ex art 4 comma 4 Legge 76/2021 (legge di conversione del D.L. 44/2021) sia dalla Regione Marche (per i sanitari che operano ed hanno residenza sul territorio regionale), sia da altre Regioni (per i sanitari che operano in altra regione ma con residenza nella regione Marche). Si ricorda, infatti che la L. 76/2021, all'art. 4, utilizza la residenza del sanitario quale criterio per stabilire la competenza dell'Azienda Sanitaria Locale tenuta agli adempimenti per essa previsti.

Pertanto:

**In relazione alla Regione Marche:**

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 della Legge 76/2021 la Regione Marche ha segnalato all'ASUR Marche n. 11.193 nominativi di soggetti che, a seguito di verifica presso i servizi informativi vaccinali, risultavano non vaccinati (prot. ASUR n. 19765 del 31/05/2021).

Questa Azienda, prima dell'avvio della procedura di competenza di cui all'art. 4 comma 5 e ss della Legge 76/2021, ha eseguito una ulteriore verifica nell'anagrafe vaccinale per eliminare coloro che nelle more si erano sottoposti a vaccinazione. Ne è conseguita la decurtazione dall'elenco originario pervenuto dalla regione Marche dei soggetti risultati vaccinati, dei soggetti residenti in altra regione o privi di dati in relazione alla residenza e dei soggetti deceduti.

Pertanto, degli 11.193 soggetti segnalati dalla regione Marche, solo 6998 risultavano idonei per l'avvio della procedura per l'accertamento dell'inosservanza dell'obbligo vaccinale

Per completezza si segnala che per i 1794 soggetti con residenza presso altra Regione o privi di dati relativi alla residenza, l'elenco nominativo è stato ritrasmesso alla Regione Marche per gli adempimenti di competenza (nota a Servizio sanità prot. ASUR 20444 del 7.6.2021).

#### **In relazione alle altre Regioni:**

Dalle regioni **Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Veneto, Piemonte, Valle d'Aosta e dalla provincia autonoma di Bolzano** sono complessivamente pervenuti elenchi con n. 585 nominativi di sanitari che operano presso il loro territorio ma residente nella regione Marche. L'ASUR, su tali elenchi, ha eseguito le stesse verifiche preventive già descritte in precedenza. Ne è conseguita la decurtazione dall'elenco dei nominativi dei soggetti che nel frattempo si sono vaccinati, dei soggetti residenti presso altra regione o privi di dati in relazione alla residenza e dei soggetti deceduti.

Si segnala, per completezza, che per 26 soggetti con residenza in altra regione o privi di dati relativi alla residenza, l'elenco nominativo è stato ritrasmesso alle regioni di provenienza per gli adempimenti di competenza (prot. ASUR 22223 del 18/06/2021 per la regione Emilia Romagna, prot. ASUR 23123 del 25/06/2021 per la Regione Toscana), per le altre Regioni la verifica è in corso.

#### **Riassumendo, in risposta al quesito "Punto 2":**

- il numero complessivo dei nominativi segnalati dalle Regioni (tutte le regioni) in adempimento dell'art. 4 comma 4 Legge 76/2021 è n. 11.778

- di questi, il numero complessivo di soggetti per i quali è stato dato l'avvio della procedura di cui all'art. 4 comma 5 Legge 76/2021 di competenza ASUR e di 7.150.

#### **Punto 3) - Quante persone, ai sensi dell'art. 4 comma 5, sono state invitate formalmente a vaccinarsi**

Si premette che tutta la procedura ex artt. 4 e ss Legge 76/2021 di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale è stata da ASUR Marche formalizzata con atto prot. 24425 del 07/07/2021.

Prima dell'invito a vaccinarsi, ai **7150** soggetti processati è stato inviato, con Raccomandata A/R con ricevuta di ritorno, un invito a produrre la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione o l'omissione o il differimento motivato della stessa per accertato pericolo di vita, ovvero la sua prenotazione o l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale. Valutati gli esiti di tali inviti, per quelli privi di riscontri o con riscontri valutati negativamente, sono stati successivamente inviati con raccomandata A/R con ricevuta di ritorno n. 2821 inviti a sottoporsi a vaccinazione. L'invito prevede di recarsi, entro 7 giorni dal pervenimento, presso un qualsiasi punto vaccinale dell'elenco riportato, senza necessità di prenotazione ma con la semplice esibizione dell'invito.

Si rappresenta, tuttavia, che la posizione di un certo numero di soggetti è ancora in corso di valutazione (ad esempio per richiesta di integrazione documentale) e per essi l'esito potrebbe portare alla chiusura del procedimento o all'invio di ulteriori inviti a vaccinarsi.



**Punto 4)** – *Quanti singoli atti di accertamento di inosservanza dell'obbligo vaccinale "che determina la sospensione da mansioni a rischio diffusione SARS-CoV-2" sono stati adottati ai sensi dell'art. 4 comma 6;*

L'iter procedura prevede l'invio di due comunicazioni e dell'attesa dell'accertamento dell'avvenuto ricevimento delle comunicazione da parte dei servizi postali; in questa fase sono in procinto di completare l'iter con potenziale accertamento di mancata adempienza all'obbligo 1120 posizioni.

Si torna a segnalare che con nota prot ASUR 22208 del 18/06/2021 è stato già segnalato all'Agenzia sanitaria regionale e successivamente al Servizio sanità l'assenza, negli elenchi dei sanitari non vaccinati trasmessi a questa Azienda (rispettivamente prot. 19765 del 31/05/2021 e prot. 26153 del 27/7/2021 ) di entrambi i dati identificativi, sia del Datore di Lavoro, sia dell'Ordine professionale di iscrizione, essendo al contrario presenti l'uno o l'altro o, a volte, nessun dato. Per tale aspetto si è ancora in attesa di indicazioni e nel frattempo si procederà sulla base dei dati disponibili.

**Punto 5)** – *Quante persone, ai sensi dell'art. 4 comma 8, sono state assegnate a mansioni diverse ovvero sospese senza retribuzione.*

Si specifica che i provvedimenti di cui al comma 8 dell'art. 4 Legge 76/2021 (assegnazione a mansioni diverse ovvero sospensione senza retribuzione) sono di esclusiva competenza del Datore di Lavoro, sia esso pubblico che privato, che può adottarli solo successivamente al ricevimento della comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale dell'accertamento dell'inosservanza da parte del dipendente dell'obbligo vaccinale.

Come già indicato al punto precedente, ad oggi l'ASUR Marche, in qualità di organo accertatore, non ha ancora trasmesso ai Datori di Lavoro alcun atto di accertamento, **da cui deriva che nessun provvedimento ex art. 4 comma 8 Legge 76/2021 può essere stato ancora adottato.**

In ogni caso per tale dato l'ASUR potrà in futuro fornire una risposta riferita esclusivamente ai propri dipendenti. Per i provvedimenti ex art. 4 comma 8 Legge 76/2021 adottati da datori di lavoro diversi dall'ASUR Marche il dato andrà richiesto direttamente ai DDL interessati.

Tale condizione impedisce all'ASUR l'adempimento puntuale (conforme all'art. 4 comma 6 legge 76/2021) della comunicazione ad entrambi i soggetti predetti dell'accertamento dell'inosservanza all'obbligo vaccinale.

Nel rimanere a disposizione per quanto ritenuto necessario, si porgono distinti saluti.